

I PROBLEMI DELLA RESIDENZA

Case comunali da sistemare oltre 300 firme al rione Pertini

Caduta calcinacci nelle vie Gavagnin, Ponti e Vian, i residenti si mobilitano. Censite anche 82 case sfitte. Pressing di Pd e Lega per più fondi a bilancio

Mitia Chiarin

«In questo sacco ci sono i pezzi di cemento armato che si staccano oramai con frequenza dalle nostre case. Pesano circa 4 chili. Aspettiamo che qualcuno si faccia male?». Il signor Donato, uno dei residenti del rione Pertini sta documentando i problemi delle case comunali di via Gavagnin, via Ponti e Vian dove i residenti chiedono un piano comunale di manutenzioni Erp. Appello che si è tradotto nella raccolta di 313 firme in calce ad una petizione che invita il consiglio comunale ad intervenire. «Tra l'altro», dice ancora il signor Donato, «servirebbe investire nella riqualificazione energetica delle case comunali che oggi sono energivore: disperdono energia con costi assurdi di riscaldamento da sostenere».

Il Quartiere Pertini, dopo la battaglia contro gli aumenti dei fitti Erp, ora torna a sollecitare l'amministrazione comunale, e non solo Ater, a mantenere il patrimonio di alloggi pubblici. E i cittadini diventano verificatori: hanno censito 82 appartamenti sfitti. Conferma Giorgio Rocelli del comitato di quartiere. «Tutto vero, sono 82. Ci sono anche alloggi sistemati con i fondi europei e ancora chiusi», racconta. «La maggior parte hanno metrature tra i 47 e i 67 metri quadri e potrebbero ospitare coppie o singoli. Nel frattempo sappiamo che ci sono inquilini anziani, in particolare vedove, che vivono in case grandi, di oltre 100 metri quadri. Abbiamo invitato a fare domanda di un cambio di alloggio a Comune e Ater sempre nel quartiere ma servono investimenti per sistemare poi gli alloggi per altri inquilini». Temi dibattuti due settimane fa in una assemblea di quartiere che ha spinto, per

esempio, il consigliere comunale del Pd, Emanuele Rosteghin, a presentare una emendamento per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 mettendo almeno 500 mila euro in più per l'edilizia pubblica. Anche la consigliera della Lega, Silvana Tosi, preme sulla giunta Brugnaro per investire in manutenzioni e riaperture di case sfitte, in una città alle prese con una cronica carenza di alloggi.

Pressing l'altro ieri in commissione sulla vicesindaca Luciana Colle, con delega alla residenza. La Colle ha aperto alla valutazione di investire maggiori risorse nella edilizia pubblica. Intanto spiega. «Nei sopralluoghi per gli accatastamenti in corso al Pertini non sono emerse segnalazioni di caduta di calcinacci. Ovviamente andremo a verificare con i nostri tecnici. E ricordo che non c'è solo questo quartiere ma le situazioni da affrontare in città e centro storico sono

davvero tante. Stiamo per consegnare una trentina di alloggi in centro storico e 34 in terraferma. Attendiamo di risolvere la partita Erp e ci sono le nuove graduatorie in arrivo. Per il prossimo anno prevediamo 900 mila euro in manutenzioni per il centro storico e altrettante in terraferma. Con i proventi dell'aumento dei fitti Erp abbiamo altri 700 mila euro. E abbiamo anche interventi legati ai fondi Pon Metro». —

BY NC ND AL CUN D R I T T I R I S E R V A T I

La vicesindaca Colle apre al confronto Stanziati 2 milioni e mezzo per il 2020



I calcinacci raccolti nelle ultime settimane nel quartiere Pertini



Peso: 37%